

Regione Marche

Tra inclusione e amicizia, in anteprima il film 'Lo chiamava rock & roll'

Diretto da Smeriglio, è stato girato nelle Marche tra Ancona e Cupra Marittima

ANCONA, 07 aprile 2026, 17:40

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Marchigiano il regista Saverio Smeriglio, e marchigiano il territorio in cui è stato girato tra Cupra Marittima (Ascoli Piceno) e Ancona.

Le due città ospiteranno l'anteprima di "Lo chiamava rock & roll" l'8 e il 9 aprile.

Il film, distribuito da Medusa, manda un messaggio d'inclusione rivolto a tutti, a partire dalla scelta di offrire al pubblico un'unica versione completamente sottotitolata.

Presentato oggi in un incontro stampa al cinema Goldoni di Ancona alla presenza del cast, del sindaco della città Daniele Silveti e del presidente della Film Commission Andrea Agostini, il film, ispirato a una storia vera, parla dell'amicizia tra Federico (Federico Richard Villa) e Mauro (Andrea Montovoli) entrambi ricoverati in clinica.

Il primo, surfista di lunga data, ha appena avuto un brutto incidente che l'ha fortemente colpito sia nel fisico che nella psiche, il secondo è afflitto (anche nella realtà), da una malattia neurodegenerativa, l'ataxia di Friedreich che lo costringe su una sedia a rotelle, ma non ne limita la vitalità e la gioia di vivere. Spinti dal singolare inserviente della clinica Oronzo (Nicola Nocella), i due decidono d'intraprendere un viaggio insieme per assistere a un evento sportivo, affrontando nuovi incontri, separazioni e ricongiungimenti in un percorso che diventa simbolicamente ricerca di libertà, identità e rinascita, al termine del quale non saranno più gli stessi.

"Ho preso questo film come un'avventura e ho dovuto studiare come ci si comporta a- essere un disabile - ha scherzato Villa - ma penso di esserci riuscito. Penso tuttavia che più che di disabilità la pellicola affronti il tema dell'amicizia". Mentre per Montovoli, colpito subito dalla sceneggiatura, "girare il film è stato come vivere in famiglia".

"Io spero che nella vita di ognuno di voi entri un Saverio Smeriglio - ha affermato infine Nocella - Vi cambia la vita e alla fine vi fa stare meglio. Mi auguro che questa felicità rimbalzi su tutti voi".

Nel film, che sarà nelle sale italiane dal 16 aprile prossimo, figura anche Ivana Lotito, mentre le musiche, impreziosite da un brano di Pino Mango e da un pezzo di Elvis Presley registrato in studio da Omar Pedrini, sono di Stefano Smeriglio. Prodotta da Imago Animae in collaborazione con Amaranta e Frame 24, la pellicola ha già vinto il primo premio al Siff di San Francisco ed è stata selezionata al St. Louis International Film Festival, evento internazionale dedicato al dialogo interculturale attraverso il cinema. Ha inoltre ricevuto la "Honorable mention" al Festival di Houston ed è in concorso al Barciif di Barcellona. "Un importante biglietto da visita per le Marche e la città di Ancona - hanno commentato Sivetti e Agostini - anche in vista del 2028 anno in cui il capoluogo sarà Capitale Italiana

della Cultura".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA